



**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche**  
**Ufficio Gestione Risorse idriche**  
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento  
 P +39 0461 492930  
 F +39 0461 497301  
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it  
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it  
 web www.energia.provincia.tn.it

**aprie**

RACCOMANDATA A.R.

Egregio sig.  
 Tavelli Pierino  
 Maso Palaori, n. 8 – fraz. Canezza  
 38057 Pergine Valsugana (TN)

E p.c. Gentile sig.ra  
 Tavelli Paola  
 Maso Palaori, n. 10 – fraz. Canezza  
 38057 Pergine Valsugana (TN)

Gentile sig.ra  
 Tavelli Monica  
 Corso Milano, n. 19  
 38010 Zambana (TN)

Gentile sig.ra  
 Tavelli Franca  
 Via Valsugana, n. 40  
 36022 Cassola (VI)

Gentile sig.ra  
 Pintarelli Daniela  
 Via Regensburger, n. 66  
 38057 Pergine Valsugana (TN)

Egregio sig.  
 Pintarelli Franco  
 Maso Pallaori, n. 12 - fraz. Canezza  
 38057 Pergine Valsugana (TN)

Gentile sig.ra  
 Tavelli Bruna  
 Via Paganella, n. 28  
 38057 Pergine Valsugana (TN)

Gentile sig.ra  
 Tavelli Cinzia  
 Fraz. Fontanabotte, n. 7  
 38057 Pergine Valsugana (TN)

Gentile sig.ra  
Tavelli Fulvia  
Via per Mala, n. 9 – fraz. Canezza  
38057 Pergine Valsugana (TN)

Spett.le  
Servizio Entrate, Finanza e Credito  
SEDE

Trento, 21 MAG. 2018

Prot. n. S173/2018/ 293032/18.6.2

Oggetto: presa d'atto del rinnovo del diritto di derivazione d'acqua da sorgente non denominata scaturente sulla p.f. 1635/4 del C.C. di Mala ad uso irriguo.

Domanda di rinnovo presentata in data 14 dicembre 2016 prot. n. 670721 con valenza di dichiarazione preventiva – art. 46 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg.

Titolare: Tavelli Pierino, Tavelli Paola, Tavelli Monica, Tavelli Franca, Pintarelli Daniela, Pintarelli Franco, Tavelli Bruna, Tavelli Cinzia, Tavelli Fulvia.

Titolare delegato: Tavelli Pierino.

Obbligo misuratore: no.

**PRATICA C/2370** (da citare nella corrispondenza).

[DRCOM – Rinnovo – fine procedimento].

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1199 di data 16 febbraio 1990 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori ed esercizio delle opere (rilasciata con d.G.p. n. 12609 di data 22 dicembre 1986, sotto l'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1370 di data 23 ottobre 1986 – parte prima -), relativa alla derivazione dalla sorgente non denominata scaturente sulla p.f. 1635/4 del C.C. di Mala a quota 729 m s.l.m., con una portata d'acqua massima e media di 0,30 l/s per uso irriguo, relativa ad una superficie di 16.356 mq, distinti con le pp.ff. 43/2, 44/1, 84/1, 84/4, 95/3, 99/1, 103/1, 103/2, 122/1, 123/1, 123/2, 123/3, 124/1 e 124/2 del C.C. di Canezza, durante il periodo 1° maggio – 30 settembre di ogni anno. La scadenza della concessione era fissata al 21 dicembre 2016.

In data 14 dicembre 2016, prot. n. 670721, è stata presentata dal signor Adami Flavio, titolare in solido con i signori Pintarelli Daniela, Pintarelli Franco, Tavelli Bruna, Tavelli Dario, Tavelli Franca, Tavelli Monica e Tavelli Paola, la domanda di rinnovo del diritto di derivazione d'acqua, assentito con le deliberazioni di cui sopra.

In data 29 maggio 2017 con prot. n. 297480 è stata depositata presso il Servizio istruttore la comunicazione di cambio titolarità nella quale veniva comunicato che il sig. Adami Flavio era deceduto. Con atto integrativo, di data 1 agosto 2017 posto in atti al prot. n. 421659, il sig. Tavelli Dario comunicava la sua intenzione di uscire come titolare dal diritto di derivazione ad uso irriguo in quanto le pp.ff. servite dal diritto irriguo erano passate di proprietà dei figli Tavelli Pierino, Fulvia e Cinzia (già citati come proprietari nella precedente comunicazione cambio titolarità). Contestualmente veniva individuato come referente per la P.A. il sig. Tavelli Pierino.

Premesso che:

I) nel modulo di rinnovo del diritto di derivazione d'acqua presentato e sottoscritto, relativamente alle opere di derivazioni esistenti e allo stato di funzionalità della rete, sono state così barrate le dichiarazioni A) e B) a pag 4:

- dichiarazione A: *"le opere esistenti sono quelle raffigurate nel progetto (a firma del geom. Dario Motter di data giugno 1982) posto a base del provvedimento riferito al titolo a derivare"*;
- dichiarazione B: *"il sistema di derivazione risulta idraulicamente idoneo e adeguatamente dimensionato in funzione del titolo a derivare; risulta altresì adeguato in funzione delle quantità derivabili previste dal Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche in rapporto all'uso; non presenta dispersioni della risorsa idrica"*;

II) come previsto dalla procedura sono quindi stati prodotti solamente i seguenti allegati:

- Allegato A): Dati del proprietario della particella dove è ubicata l'opera di presa;
- Allegato B): Particelle servite dalla derivazione;

accertato che:

- dall'analisi della documentazione trasmessa, di quella agli atti e dalle informazioni disponibili nell'archivio catastale provinciale le particelle servite dalla derivazione così come riportate all'allegato B del modulo della domanda sono le stesse del titolo originario, per una superficie totale di 16.356 mq;

considerato che le caratteristiche e modalità della derivazione d'acqua dalla sorgente non denominata scaturente sulla p.f. 1635/4 del C.C. di Mala, ubicata su terreno non demaniale, nonché la finalità d'uso irriguo riconducono il titolo posto a rinnovo alle tipologie di attività e utilizzazioni disciplinate dall'articolo 46 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n° 22-129/Leg., soggetto alla presentazione di una dichiarazioni preventiva di utilizzo.

Analogamente, pertanto, la domanda di rinnovo può essere trattata come se si fosse in presenza di una dichiarazione preventiva provvedendo quindi con una semplice presa d'atto; si chiarisce pertanto che il titolo di derivazione in oggetto è rinnovato fino al 31 dicembre 2055 con le medesime caratteristiche di quello originariamente assentito, riepilogate di seguito nei loro elementi principali:

Pratica:	C/2370;
Tipologia di procedimento:	<u>Dichiarazione preventiva art. 46 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.;</u>
Titolare:	Tavelli Pierino (c.f. TVLPRN56R26E565Z - referente nei confronti della P.A.) - Pintarelli Daniela, Pintarelli Franco, Tavelli Bruna, Tavelli Cinzia, Tavelli Fulvia, Tavelli Franca, Tavelli Monica, Tavelli Paola;
Corpo idrico derivato:	sorgente non denominata scaturente sulla p.f. 1635/4 del C.C. di Mala a quota 729 m s.l.m.;
Portata massima e media:	l/s 0,30;
Tipo d'uso:	Irriguo;
Periodo di prelievo:	dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno;
Particelle servite:	particelle fondiarie: 43/2, 44/1, 84/1, 84/4, 95/3, 99/1, 103/1, 103/2, 122/1, 123/1, 123/2, 123/3, 124/1 e 124/2 del C.C. di Canezza;
Superficie irrigata:	16.356 mq;
Scadenza:	31 dicembre 2055.

Si rende noto, infine, che:

- poiché per le dichiarazioni preventive di cui all'art. 46 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n° 22-129/Leg non è prevista la sottoscrizione di un disciplinare riportante le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della derivazione, a decorrere dalla data del presente atto cessa l'efficacia del disciplinare rep. n. 1370 di data 23 ottobre 1986; il titolare della concessione resta comunque obbligato a tutte le disposizioni vigenti in materia di derivazione e utilizzo delle acque pubbliche per l'intera durata del titolo di derivazione in argomento;
- il deposito cauzionale di Lire 20.000.= (Euro 10,27.=) versato all'atto del rilascio dell'autorizzazione provvisoria (ricevuta speciale del Tesoriere n. 1986/0441 dd. 06.11.1986) è trattenuta dall'Amministrazione provinciale;
- in particolare il Titolare è tenuto a garantire il non superamento della portata massima derivata di 0,30 l/s;
- il diritto sopra descritto è esente al pagamento del canone demaniale annuo, ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della l.p. 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o DIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.



MN – ED50

IL DIRETTORE SOSTITUTO  
geom. Roberto Lunardelli-

➤ Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona Nardin Mirella, telefono 0461/49.73.31, del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, con sede in Piazza Fiera 3 -Trento, presso il quale si può prendere visione degli atti del procedimento.